

Linee programmatiche del Dicastero dei Beni culturali: audizione del Ministro Bonisoli in Parlamento

12 Luglio 2018

Si è svolta l'11 luglio scorso l'audizione del Ministro dei Beni e Attività culturali, Alberto Bonisoli, presso le Commissioni riunite Cultura della Camera e Istruzione del Senato, in cui ha illustrato le linee programmatiche del Dicastero ed in particolare:

nell'ambito dei finanziamenti:

- aumento delle risorse** disponibili per progetti d'arte contemporanea, **architettura**, **riqualificazione delle periferie**, innovazione;
- migliore utilizzo dei fondi UE**;

nell'ambito della tutela:

- mappatura dei beni culturali** abbandonati o non utilizzati, incluso il patrimonio architettonico industriale dismesso ed i beni culturali immateriali;
- Carta nazionale sulla prevenzione del rischio per i siti archeologici**, complessi architettonici e monumentali **e beni paesaggistici**;
- monitoraggio **Siti Unesco**;
- Sviluppo del Fondo per la catalogazione e **digitalizzazione del patrimonio culturale**, per realizzazione il Catalogo Unico Nazionale Digitale;

nell'ambito della valorizzazione:

- definizione di criteri omogenei per la **valorizzazione dei beni culturali pubblici**;
- incrementare l'offerta turistica e la valorizzazione delle periferie urbane** e dei siti di minore notorietà;

nell'ambito della normativa:

- definizione degli elenchi di professionisti dei beni culturali** previsti dalla L 110/2014;
- definizione delle "**Linee guida per l'architettura**";
- revisione del **Codice dei Beni culturali e del Paesaggio** per migliorare la capacità di prevenzione e **contrasto all'illegalità**;
- inquadramento dei **decreti attuativi della legge sulle Industrie culturali** all'interno di un complesso di sostegno al settore;

nell'ambito della diplomazia culturale:

- Matera 2019**: rafforzare il programma culturale, per comunicare con più forza a livello globale, le capacità del Mezzogiorno di gestire grandi progetti ed iniziative culturali internazionali;
- sostenere **l'aumento dei Siti Unesco Italiani** e consolidare il primato italiano;

nell'ambito della fruizione:

- abbattimento delle barriere architettoniche** e ampliamento della capacità di accoglienza con riguardo alle persone con disabilità;

nell'ambito della formazione:

- rafforzare l'offerta formativa ed aggiornare i contenuti dei corsi di laurea per le professioni culturali

tra cui il Restauro.

[Documento depositato agli delle Commissioni](#)